


	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. 00	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

**ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA dello STATO S.p.A.**

**POLO PRODUTTIVO SALARIO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 D.Lgs 81/08)

<b>Revisione</b>	<b>00</b>	<b>Aggiornamento</b>	
------------------	-----------	----------------------	--

<b>N. contratto d'appalto/opera</b>	
<b>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera:</b>	<b>Acquisto ed installazione di un sistema di triturazione e compattazione per gli scarti di lavorazione presso il padiglione C</b>
<b>Appaltatore/prestatore d'opera:</b>	
<b>Altri appaltatori/prestatori d'opera cooperanti:</b>	Subappaltatori/fornitori: -

## INDICE

INTRODUZIONE .....	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI .....	4
MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE .....	1
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	8

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO OFFICINA CARTE VALORI	
<b>Rev. 00</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	


## INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO OFFICINA CARTE VALORI	
Rev. 00	<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	

## CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI


Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta in allegato.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle lavorazioni; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO OFFICINA CARTE VALORI	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Rev. 00	<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	

## COSTI DELLA SICUREZZA

### Premessa

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1) **Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) **Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze** tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:


- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

### Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del DPR 222/2003 per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> STABILIMENTO OFFICINA CARTE VALORI	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
<b>Rev. 00</b>	<b>CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</b>	

- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:


<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b> (D. Lgs 81/08 all. XV punto 4.1.)	<b>OGGETTO</b>	<b>Prezzo Euro</b>	<b>u.m.</b>	<b>Q.</b>	<b>Totale Euro</b>
<u>Apprestamenti</u>	Delimitazione di zone di lavoro. Nastro segnaletico in polietilene a fasce bianco rosse, rotoli da mt. 200.	€ 2,90	cad	2	€ 5,80
	Colonnine bicolori in pvc realizzate per sostenere catenelle di delimitazione o nastro bicolore	€ 2,30	cad	4	€ 9,20
<u>Segnaletica</u>	Segnali con scritta di pericolo, realizzati in alluminio, con spessore di 0,5mm. (mm.350x125).	€ 7,90	cad	2	€ 15,80
	Segnali informativi di forma rettangolare delle dimensioni 200x400 in alluminio dello spessore di 1,5 mm. adatti per uso interno ed esterno.	€ 10,10	cad	2	€ 20,20
<u>Riunioni di cooperazione e coordinamento</u> Riunioni informative con RSPP, DL e Lavoratori, al fine di pianificare le procedure di intervento in sicurezza.		€ 30,00	h	1	€ 30,00
<b>Totale</b>					<b>€ 81,00</b>

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI *dinamico* o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze.

## **MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.


Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
<b>Rev. 00</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**(D.Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)**


Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze




	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. 00	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO</b>	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Responsabile dell'esecuzione del contratto Dirigente delegato IPZS	Sig. Franco Rosati
Responsabile Servizi Tecnici	Ing. Andrea Lucenti
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Pietrantonio Pacella
Responsabile della manutenzione Referente per l'esecuzione del contratto	Sig. Angelo Severini
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	<b>Acquisizione e installazione di un sistema di triturazione e compattazione automatica degli scarti di lavorazione nel padiglione C (quota -5,50)</b>
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	In tutte le attività ci può essere la presenza di personale IPZS che effettua la supervisione e il controllo.


Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> POLO PRODUTTIVO SALARIO	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Rev. 00	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO</b>			
ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>1) MANOVRE CON AUTOMEZZI AREA ANTISTANTE INGRESSO DELL'EDIFICIO IPZS</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - automezzi personale IPZS - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <b>Presenza di pedoni:</b> - personale IPZS - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi	<b>Impatti tra automezzi</b> - Urti - Schiacciamenti - Contusioni  <b>Investimenti</b> - Urti - Schiacciamenti	<p align="center"><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>La via di transito dei pedoni e dei carrelli è evidenziata da apposita segnaletica</p> <p align="center"><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere a passo d'uomo</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</li> </ul>
<b>2) CARICO/SCARICO MATERIALI SU/DAGLI AUTOMEZZI PRESSO LE AREE ADIBITE DELL'EDIFICIO IPZS</b> (utilizzo di bravette, carrelli o transpallet manuali)	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - automezzi personale IPZS - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <b>Presenza di pedoni:</b> - personale IPZS altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi	<b>Impatti tra automezzi</b> - Urti - Schiacciamenti - Contusioni  <b>Investimenti</b> - Urti Schiacciamenti	

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> POLO PRODUTTIVO SALARIO	 ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Rev. 00	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO IPZS</b> (utilizzo di bravette, carrelli o transpallet manuali)	<b>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività</b> - personale IPZS - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi  <b>Mezzi e veicoli in circolazione e manovra</b>	<b>Intralci</b> - Urti - Cadute  <b>Caduta di oggetti</b> - Traumi - Contusioni	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> - Concordare in fase di elaborazione del Duvri <i>dinamico</i> la necessità di individuare un'area di cantiere nella quale stoccare il materiale necessario all'intervento ed il materiale di risulta prima del trasporto in discarica - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi e/o il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto che segnali la movimentazione in corso - In caso di transito su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) ad uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti. - <u>L'area di cantiere deve essere segnalata e interdetta a personale estraneo</u>
<b>4) ESECUZIONE DEI LAVORI IN OGGETTO</b>  (Use di utensileria manuale, ed elettrici portatili in genere, scale, trabattelli)	<b>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività</b> - personale IPZS - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi	<b>Intralci</b> - Urti - Cadute <b>Caduta di oggetti</b> - Traumi - Contusioni <b>Black out</b> - Incidenti Disagi	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE TECNICO IPZS ADDETTO AL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEI LAVORI</b> - Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore in particolare durante le attività con presenza di rumore - Tenersi a giusta distanza dalle attività comportanti proiezioni di schegge È obbligatorio l'uso dei DPI all'interno dell'area di lavoro (elmetti, otoprotettori, maschere filtranti, scarpe antifuoristrada)

	<b>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.</b> POLO PRODUTTIVO SALARIO	 <small>ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO</small>
Rev. 00	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	

ATTIVITÀ (CONTINUA)	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze (CONTINUA)	Evento/Danno (CONTINUA)	
			<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE IPZS/TERZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di accesso al cantiere</li> <li>- Non depositare merci in prossimità del cantiere</li> <li>- Lasciare i corridoi e le vie di accesso al cantiere libere</li> </ul> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le aree d'intervento sono delimitate e interdette al personale IPZS e altri appaltatori.</li> </ul> <p>Non lasciare i locali tecnici e i quadri elettrici aperti in propria assenza o con le chiavi inserite nella serratura</p>

LA DITTA

IL DIRIGENTE DELEGATO I.P.Z.S.